

Verbale n. 1033 del 17 Ottobre 2016

Il giorno 17 del mese di Ottobre si è riunita presso la propria sede la Seconda Commissione Consiliare, giusta convocazione prot. n. 136 del 27 settembre 2016.

Alle ore 9.00 assume la presidenza della seduta il Consigliere Di Pisa ed invita la segretaria a chiamare l'appello dal quale non risulta presente alcun altro Consigliere e si rinvia di un'ora per mancanza del quorum legale.

In seconda convocazione sono presenti il Presidente Caracausi ed i Consiglieri Di Pisa, Anello Pizzuto e Sala.

Tema dell'incontro è la Proposta del piano degli impianti pubblicitari particolareggiato.

Il Presidente Caracausi alle ore 10.00 apre la seduta.

Sono presenti all'incontro il Presidente e i Consiglieri della Sesta Commissione consiliare:

Presidente Mangano

Consigliere La Commare

Per le Associazioni sono presenti

Dott. Alessi (Alessi)

Dott. Albertino (Alessi)

Dott. Meroni (AAPI)

Dott. Lo Giudice Vincenzo (Alessi)

Avv. Drago (Aspes)

Avv. Maggio (Apas)

Dott. Marchese

Alle ore 10.15 entra la Consigliera Vinci

Il Dott. Meroni specifica che ha richiesto questo incontro per poter formulare preventivamente le loro osservazioni in modo da schierarsi al fianco dell'Amministrazione e collaborare per ottenere un regolamento ed un piano che soddisfi gli interessi della città, senza mortificare le aspettative delle aziende.

Sia il Dott. Meroni che il Dott. Alessi riferiscono di avere più volte manifestato la disponibilità a confrontarsi e collaborare con la redazione di tali norme, ricordando che la materia è estremamente tecnica e che in passato i rappresentanti dell'AAPI hanno attivamente partecipato per la formazione di tali regolamenti in altri comuni.

Hanno anche altresì evidenziato di aver notato che i funzionari dell'ufficio del Piano non sono gli stessi che hanno partecipato alle riunioni del Comune con le imprese e quindi la proposta di delibera è stata istruita da personale che solo di recente si è accostata ai problemi del settore e che non conosce il punto di vista delle imprese.

Non viene comunque meno la fiducia sui sani principi che sovrintendono l'attività dell'ufficio del Piano, ma non possono che esprimere la loro preoccupazione per l'adozione di provvedimenti senza un dialogo e un confronto con gli operatori del

settore ovvero senza che gli stessi abbiamo la consapevolezza degli effetti che l'introduzione di nuove norme potrebbero determinare.

La parte più preoccupante come dice il *Dott. Alessi* è che si sono verificati licenziamenti, e sono pronti a fornire l'elenco delle ditte che hanno avviato i licenziamenti.

Sono stati dismessi vari impianti, addirittura si parla di perdere milioni di euro per l'allaccio anche alla rete elettrica.

Alle ore 10.30 entra la *Consigliera Alessandra Veronese* componente della Sesta Commissione Consiliare.

Il *Dott. Lo Giudice* ribadisce che il problema grosso è che sono cambiati nel frattempo vari Dirigenti.

Il *Dott. Alessi* interviene dicendo che la pubblicità nel Centro Storico è arredo urbano C'è una mancanza di linee nel design.

Dal punto di vista di legittimità hanno presentato un ricorso con il quale avevano richiamato dei punti di illegittimità che dovevano riprendere alcune situazioni ma gran parte di questi non ci sono; Le tabelle nel piano sono incomprensibili. Ci sono divieti che non possono essere aggirati

Chiede inoltre ai Consiglieri, nell'interesse delle imprese che vogliono il piano, di rimandare questo studio all'Amministrazione Comunale affinché lo possa predisporre nel modo migliore; lo chiede anche a nome delle persone che lavorano in questo settore ed evitare che in tanti vanno via dalla nostra città per mancanza di lavoro.

L'*Avv. Drago* riferisce che il Consiglio ha approvato parecchie loro richieste, hanno presentato un ricorso che conteneva alcune cose banali ma non sono state prese in considerazione e si chiede chi non vuole questo regolamento a Palermo?

L'*Avv. Maggio* dell'Apas parla delle modalità e dei tempi delle gare e al fatto che non hanno ricevuto nessuna risposta. Questo è più che altro un problema delle piccole aziende; è necessario sapere quanti lotti possono aggiudicarsi; aggiunge ancora che la Sovrintendenza BBCC debba essere interpellata prima e non dopo così come in tutte le altre città.

Interviene il *Dott. Marchese* ponendo l'attenzione sulla pubblicità esterna che come ha confermato il *Dott. Alessi* è l'unica forma che lascia ricchezza nel territorio. Si può portare ordine alle città grazie anche all'arredo urbano, ed inoltre asserisce che bisogna fare un progetto per dare tranquillità agli operatori stessi. Il rischio è quello che un progetto poco appetibile farà sì che non si presenterà nessuno e si darà la possibilità di consegnare la città agli operatori abusivi. Quindi occorre capire se l'Amministrazione Comunale lo ritiene un settore importante.

Il *Consigliere La Commare* ritiene di dividere i problemi in macro e micro problemi. Ritiene che in sede di discussione e di formazione l'avvicinarsi dei dirigenti ha di fatto privato di avere un interlocutore tecnico, sostiene che non si ha fretta di approvare questo atto perché è giusto prendersi il tempo necessario per potere capire. Suggestisce alle Associazioni inoltre di redigere un loro documento per vedere cosa manca e nell'assetto trovare poi un interlocutore. Sostiene che si deve tenere in considerazione il ragionamento sulle autorizzazioni ma anche il rischio di affidare le gare sull'offerta economica avendo progetti tecnici diversi. Ci si trova di fronte a situazioni di intenzioni non sviluppate, e sostiene che il loro compito è quello di

imbastire un documento con l'Amministrazione per capire se c'è qualcosa che deve essere ancora sviluppato.

La Consigliera Veronese ritiene che sarebbe stato utile in questa giornata convocare un rappresentante degli uffici.

Il Consigliere La Commare sostiene che come gruppo di maggioranza faranno di tutto per sviluppare questo percorso, il passo più importante è quello di avere una città con zero abusivi.

Per **il Consigliere Anello** approvare il Piano Pubblicità significherebbe mettere un po' di ordine nella città, chiede ai presenti di dare delle indicazioni in modo che la Commissione possa prenderli in considerazione.

Il Dott. Lo Giudice lamenta il fatto che ci sono impianti collocati da trent'anni ma non se ne tiene conto e continuamente arrivano multe e si è costretti ad andare in Procura.

Secondo *il Dott. Marchese* non è giusto togliere il valore ad un impianto in quanto ha la sua visibilità.

Il Presidente Mangano si ritiene ottimista sul recuperare il tempo perduto ed inoltre dice che da un contatto con il Suap ha capito che le difficoltà con la Sovrintendenza BBCC non sono solo legate al piano pubblicitario ma anche su altre questioni, e la

Consigliera Veronese dice che il dialogo con la Sovrintendenza diventa un'arma per bloccare o meno una autorizzazione.

Alle ore 11.25 arrivano *il Consigliere Tantillo* e *il Segretario della Sesta Commissione*.

Il Presidente Mangano chiede, per quanto riguarda l'abusivismo, quanti impianti sono stati dismessi, infatti uno dei punti fondamentali che si erano preposti, era quello di intervenire sull'abusivismo per cercare appunto di eliminare questa piaga.

L'Avv. Drago riferisce che l'impianto abusivo non è individuabile, quelli in regola, come già detto, ricevono continuamente verbali.

Il Presidente Mangano chiede *al Dott. Meloni* di indicare un regolamento di qualche altra città e lui prontamente risponde Milano e Reggio Calabria.

Il Consigliere Di Pisa sostiene che se l'impianto è abusivo e quindi non si può procedere con la multa si può multare chi lo utilizza.

Il Consigliere Tantillo lamenta che gli uffici hanno fatto degli errori, lui stesso ne ha trovati altri e per questo va rivoluzionato per cercare di comprendere gli errori che sono stati fatti per alleggerire la burocrazia.

Dice inoltre che quello dell'individuazione degli impianti abusivi era il primo passaggio da fare, convocando le persone che dovevano vigilare; sostiene anche lui che il passaggio di tanti dirigenti ha reso tutto più difficile, ed invita i presenti affinché arrivino le indicazioni che le Commissioni prenderanno in considerazione.

Il Presidente Caracausi sottolinea che le due Commissioni sono in sintonia a portare avanti le proposte dei presenti e invita ad aggiornarsi il prima possibile.

Non essendoci altre domande *il Presidente* ringrazia gli intervenuti e chiude la seduta alle ore 11.55

Letto ed approvato

La Segretaria verbalizzante

Vincenza Amato



Il Presidente
Paolo Caracausi